

UN GRAND-PERE EN "ADOPTION"



La classe de Vème B est
heureuse de présenter son expérience

Nous, les élèves de la classe Vème B de l'école élémentaire veuve doct. BARAING de PONT ST. MARTIN nous avons été adoptés et nous avons adopté un grand-père, âgé de 80 ans, M. Costanzo MAROCCO, pensionnaire de la communauté pour personnes âgées DOMUS PACIS de DONNAS.

Grand-père Costanzo n'a pas eu de fils et, resté veuf, il a laissé sa ville natale, Turin, et il a décidé d'aller vivre dans le pensionnat de Donnas où il est très bien. Il a apporté dans sa nouvelle demeure quelque chose de chez-lui, comme de très beaux rideaux qu'il a mis à la fenêtre de sa chambre. Nous les avons vus le jour où nous avons été ses hôtes à la Domus Pacis.

Nous sommes bien contents d'avoir la possibilité de conter notre expérience à tous nos camarades de l'école valdôtaine et nous le faisons par le biais d'un conte, "una bella favola", qui raconte de son origine, d'un recueil de photos des moments collectifs les plus significatifs passés ensemble et de quelques extraits des lettres que nous nous échangeons. Vous aurez ainsi un panorama général de notre rapport qui est très simple et très prégnant. On se rencontre avec grand-père Costanzo pour un échange de petits cadeaux, un goûter ensemble au bar, offert à tour de rôle. Nous l'avons aussi invité à nos promenades scolaires et à quelques promenades que l'institutrice Silvana MINOTTI a organisées en dehors des heures de classe. Nous entretenons une correspondance collective et individuelle. Beaucoup d'entre nous l'invitent chez-eux pour un souper ou un dîner et lui rendent visite, le dimanche, à la DOMUS PACIS

Una bella favola

C'era una volta la nostra classe, la 4° B della Scuola Elementare ved dott. BARAING (Pont St. Martin). Questa classe, ogni anno fin dalla 1° elementare, aveva l'abitudine di inviare gli auguri di NATALE a due comunità di ANZIANI:

Microcomunità di GABY e DOMUS PACIS di DONNAS

Nel 1989, come al solito, inviò una pergamena con frasi personali di ogni bambino a tutti i nonnini della DOMUS PACIS e ... SORPRESA! Un nonno, Costanzo MAROCCO, rispose per ringraziare, manifestando il desiderio di conoscerci.

Fu così che fummo adottati e che adottammo.

Durante l'inverno quel nonnino ebbe un pò di problemi di salute, ma poi venne primavera e, dopo avergli scritto per presentarci individualmente, egli arrivò per conoscerci personalmente. Era maggio, un bel pomeriggio, e noi lo aspettavamo scendere dall'autobus, non vedendolo, pensammo, delusi e preoccupati, che avesse sbagliato scuola, oppure che non si fosse regolato sulla fermata ... Invece l'arzilla nonnetto era semplicemente in ritardo; così dopo aver preso un taxi, si presentò verso le quattro meno un quarto, carico di regalini come Babbo Natale.

Tutti avevamo domande da fare: chi chiedeva come mai fosse alla DOMUS PACIS, chi invece se fosse stato in guerra, chi se non avesse nessun "vero nipote"...

A tutti vennero gentilmente fornite le risposte. Infine ci fu lo scambio di regalini ed un invito, da parte di tutta la classe, a venire in gita di fine-anno a FABIOLE/RASCARD. Il nonno, ben felice, disse di sì e pensò già all'acquisto di un equipaggiamento da mezza montagna!

Così ci lasciammo cantandogli la sua canzone, che avevamo imparato nei giorni precedenti.

"WINTER SOON PER COSTANZO - WINTER SOON!"

"WINTER SOON PER COSTANZO - WINTER SOON!"

*1° lettera di nonno
Costanzo*

DONNAS 2.1.1990

Gent.me Signore

Sono uno dei nonnini della Domus Pacis di Donnas che desidera ringraziarvi, anche a nome di tutti gli ospiti della D.P., per gli auguri vostri e dei vostri alunni.

Aver ispirato a questi giovani un gesto di fraternità torna a vostro onore e dimostra la validità sociale del vostro insegnamento.

*Mi felicito con voi e, ringraziando ancora per gli auguri, li ricambio con stima e cordialità
Vostro Costanzo Marocco*

Ore liete

L'adoption faite, nous avons trouvé et nous trouvons des occasions pour rester en compagnie.

Nous vous proposons un bref essai photographié de quelques-unes des nos rencontres

le 23 mai 1990

C'EST LE JOUR DE NOTRE PREMIERE RENCONTRE

Quelle émotion que de se connaître!

Nous n'en "finissons" plus de questionner grand-père Costanzo qui nous a parlé de sa vie aventureuse

Puis on s'est échangé des cadeaux:

nous avons offert de petits bricolages réalisés individuellement, grand-père nous a fait cadeau d'une boîte de chocolat "Feletti".



13 juin 1990

PROMENADE DE FIN D'ANNÉE À IVERY - FABIOLE - RASCARD DANS LA COMMUNE DE PONT ST. MARTIN. HOTE D'HONNEUR GRAND-PERE COSTANZO

Au cours de cette promenade nous avons fait les jeux d'équipe de fin d'année nous avons mangé la "polenta e spezzatino" servis à la table par nos parents qui étaient montés avec nous.

Dans la photo Ale lit à grand-père Costanzo une poésie inventée pour lui et écrite sur un parchemin. C'est notre souvenir de fin d'année 1990.



7 septembre 1990

MARINE DANS LA COMMUNE DE PERLOZ
FETE DE ST. GRAT ET 80^{ème} ANNIVERSAIRE DE GRAND-PERE COSTANZO

Quelle entreprise que
de mettre quatre vingts
bougies sur son gâteau!
Et que de les allumer!

Nous avons fait un TO-
AST avec le vin "spécial"
(4 degrés) que grand-pè-
re nous a apporté.
L'institutrice Silvana a
fermé deux yeux!
C'était la première fois
que nous, les enfants,
nous buvions du vin.

La classe a fait cadeau à grand-père Costanzo d'un album pour les photographies.



Noi poeti

A nonno Costanzo

Tu ci hai detto, o caro nonnino,
che sei vecchio, ma hai detto una bugia.
I vecchi hanno teste assai più bianche;
son brutti e mal si reggono sui fianchi...
Tu vai diritto senza il bastone,
sembri un affusto di cannone!

Bello sei tu, curvo non vai
e di capelli ancora ne hai!

Sei spiritoso, allegro e paziente
fai divertire tutta la gente...
I vecchi son sdentati, balbuzienti;
tu parli chiaro e hai ancora i denti!

Ma un giorno, anche decrepito e sdentato,
tu sarai, per noi, sempre il nonnino amato!

Poesia inventata dalla classe 4^a B
per il nonno MAR. CO.

Ai nipotini

È passato già il Natale:
dolci, doni, niente male!
È sfumato Capodanno:
molti botti, nessun danno!
Venne poi l'Epifania,
le vacanze portò via!
Attendiamo Carnevale:
prepariamoci a sfilare
con i carri. Mascherati
tutti quanti, ben vestiti
con costumi e mascherine
per le vie di S. Martino.

MA DOBBIAMO INCOMINCIARE
A RIMETTERCI A STUDIARE
CON IMPEGNO E VOLONTA'
PER LA MAMMA ED IL PAPA

VATE MARCO
Vanistoso Temerario Marocco Costanzo
07.01.1991

La nostra posta

Nous nous échangeons des lettres où nous nous contons des choses
petites, mais importantes de notre vie quotidienne.

GRAND-PÈRE ÉCRIVAIN

DONNAS 25.06.90

Miei cari nipotini e carissimi amici,

voglio ringraziarvi con tanto affetto per la vostra gioiosa accoglienza l'altro ieri quando ci siamo incontrati.

Grazie per i battimani, per il coro di benvenuto, per le letterine, per i doni-ricordo per... per... per...

Oh! quanti motivi per dirvi grazie con tutto il cuore.

Ho provato, con voi, momenti di commozione, di tenerezza, di gioia. Tutti sentimenti che danno respiro al cuore e ... ringiovaniscono.

Ho letto più volte tutte le vostre lettere, cercando di ricordare il caro musetto di chi l'aveva scritta aiutato dalla bella fotografia che terrò sempre bene in vista perché chi mi viene a trovare sappia quanti cari e bei nipotini ho trovato a Pont St. Martin.

Purtroppo ho poca memoria e, quando ci incontreremo, mi capiterà di chiamare Rosellina la cara Morena o viceversa oppure Alex il bravo (?) Walter.

Voi non vi offenderete e mi aiuterete correggendomi con un sorriso.

In questi giorni ho pensato (e penso e penserò) tanto a voi tentando di indovinare le vostre preferenze, i vostri progetti per il futuro.

Come ogni buon nonnino termino sempre i miei pensieri con un augurio di ogni bene e tanta fortuna.

Non vedo l'ora di incontrarmi nuovamente con voi: Una intera giornata in vostra compagnia... che bellezza! Chissà quante cose ci diremo! Io potrò conoscervi meglio con mia grande gioia!

Ma ora dovete pensare solo a finire bene l'anno scolastico poi le... vacanze. Ed allora ciao ai libri, ai disegni, alla tabellina.

Solo giochi, corse, ma anche (ahi! ahi!) qualche ora dedicata allo studio

Vi abbraccio tutti con grande affetto.
nonno Mar. Co.

DONNAS, 26.10.90

Miei carissimi giovani amici,

ho ricevuto qualche settimana fa le vostre care letterine con le novità dei primi giorni di scuola.

Ora vi racconto qualche cosa di me.

Ho riordinato tutte le vostre letterine e cartoline di questa estate: per ognuno di voi ho preso una busta grande nella quale ho messo le lettere, cartoline, bigliettini ecc.

ecc. ricevuti. Così ciascuno di voi ha il suo portafoglio-busta. (ho scritto portafoglio perché ogni scritto, lungo o corto, è per me un tesoro).

Dove si tengono i tesori? Nella cassaforte! Ed io ho adibito a cassaforte una bellissima scatola, con tanti disegni e conchiglie che la vostra compagna Gabriella mi ha donato per il mio compleanno. Così tutto è in ordine ed io potrò rileggere, ogni tanto, quanto mi avete scritto nell'estate dell'anno 1990.

Per le lettere, cartoline, ecc. che mi manderete (anzi da quella che mi avete mandato nel mese di ottobre e via di seguito con quelle che seguiranno per tutto l'anno scolastico (più vacanze 1990/1991) ho già pronta per ognuno di voi una cartella in plastica dove riporterò gli scritti man mano che arrivano, per poi riunire il tutto in cassaforte all'inizio del prossimo anno scolastico.

E così per l'anno 1991/1992

Dopo il quale voi sarete *tutti promossi alla scuola media*.

Vi ricorderete poi ancora di me? Io lo spero con tutto il cuore. Di certo io vi ricorderò tutti quanti per i tanti o pochi anni che mi resteranno da vivere.

E per oggi basta!!!!

Vi abbraccio tutti con affetto
M. C.

NOUS, ÉCRIVAINS

Chacun de nous envoie ses lettres à grand-père Costanzo quand il a quelque chose d'important à lui dire, pendant toute l'année.
L'institutrice Silvana a recueilli une copie de nos lettres dans "l'album de grand-père Costanzo" qui contient aussi toutes les photos et les lettres de grand-père. Nous vous en soumettons un petit extrait, pris au hasard.

PONT ST. MARTIN 2 AGOSTO 1990

Caro nonno Costanzo,

ho ricevuto la tua lettera che mi ha fatto molto piacere, perché ho saputo che non soffri-
vi il caldo.

Ora sono a Gaby e mi godo le vacanze facendo passeggiate raccogliendo lamponi e mir-
tilli. Faccio la raccolta di insetti e con gioia ho trovato tre scorpioni. Mio padre mi ha an-
che portato la bicicletta a Gaby e così posso fare il fuori strada nei prati.

• • • • •

Arrivederci Matteo

PONT ST. MARTIN 13.11.90

Caro nonno Costanzo

Come stai? bene? Io bene e in casa mia tutto va a gonfie vele.
I miei fratelli come al solito mi fanno arrabbiare e mi prendono in giro, però io non mi arrabbio.
I miei genitori sono sempre stanchi, perché arrivano da lavoro alle 13,30 e così non han-
no mai molto tempo per riposarsi. Finalmente il Natale si sta avvicinando e, per noi, tutti
sarà bellissimo; spero di ricevere tanti regali...

• • • • •

Ora ti saluto con tanto affetto, Morena